

LA BANDA IN MOVIMENTO

Continua la trattazione delle problematiche legate alla Banda in movimento: anche stavolta parliamo delle norme di sicurezza, e nello specifico su come assicurare la sicurezza.

COME ASSICURARE LA SICUREZZA DURANTE I CORTEI ?

(a cura dello staff tecnico del TP)

Accade sovente che l'organizzatore di un corteo non abbia ben chiaro quali siano gli obblighi inerenti la sicurezza del corteo stesso.

Ricordiamo come la responsabilità per eventuali incidenti o problemi accaduti durante il corteo sia dell'organizzatore dello stesso.

La Banda Musicale può intervenire in un corteo sia se è l'associazione ad organizzarlo in prima persona, sia se il corteo è organizzato da un soggetto terzo (Comune, Parrocchia, altre realtà).

Prima dello svolgimento del corteo suggeriamo di verificare che:

- sia prevista la presenza delle forze dell'ordine o vigili urbani per la regolamentazione del traffico;
- sia eventualmente prevista la presenza di personale in ausilio alle forze dell'ordine o dei vigili urbani, da posizionarsi nelle intersezioni presenti lungo il percorso del corteo (incroci, vie trasversali ecc.) per far rispettare la segnaletica presente (fermare agli "STOP" i veicoli sino al transito di tutto il corteo).

ATTENZIONE: tale personale non può svolgere servizi di polizia stradale o di gestione autonoma della viabilità, quindi non può sostituirsi alle forze dell'ordine e nemmeno ignorare i segnali stradali presenti.

Al riguardo si ricorda che la Direttiva 24/06/2016 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile prevede quanto segue: *"Il volontariato di protezione civile non svolge servizi di polizia stradale o per la gestione della viabilità, ma può dare il proprio contributo a supporto degli organismi preposti, limitatamente ad alcune attività. È comunque vietato l'utilizzo di palette dirigitraffico"*.

Di conseguenza, qualora non siano presenti le forze dell'ordine o i vigili urbani, il corteo, pur se autorizzato, non potrebbe svolgersi.

Si consiglia, recependo lo spirito delle direttive sulla sicurezza (*circ. Min. Interno 11001/110/(10) del 28/07/2017 meglio nota come Direttiva "Gabrielli" e circ. Min. Interno 11001/1/110/(10) del 18/07/2018 – vers. 2.0*), di prevedere la presenza di un automezzo che preceda il corteo in movimento, così come uno a chiusura, per evitare che altri veicoli piombino sulle persone con conseguenze immaginabili. Naturalmente tali automezzi devono essere quelli delle forze di sicurezza o dei vigili urbani, oppure debitamente autorizzati dalle stesse

Ricordiamo cosa prevede il Codice della strada per un conducente di autoveicolo.

Quando, in un centro abitato, il conducente di un veicolo s'imbatte in un corteo non può interromperlo, ma deve fermarsi sulla destra e attendere che la carreggiata si liberi; prima di ripartire deve accertarsi che tutto il corteo sia transitato completamente.

Inoltre deve evitare di suonare il clacson, di retrocedere o fare inversione di marcia se ciò ostacola il flusso della circolazione.

Se possibile può imboccare una strada laterale, purché la manovra possa essere effettuata in maniera corretta.

Punto di partenza e di arrivo del corteo.

Per permettere l'ammassamento e la formazione del corteo in sicurezza, si consiglia di fissare il punto di partenza in un'ampia zona vuota e interdetta provvisoriamente al traffico: per esempio una piazza, uno slargo o uno spiazzo, preventivamente bloccati tramite l'utilizzo di barriere mobili.

Generalmente il punto di arrivo coincide con il luogo dove si svolge la parte stanziale della manifestazione e dove la stessa termina: anche tale area, quindi, dovrà essere preventivamente bloccata tramite barriere mobili.

Ricordiamo di segnalare tale necessità nella comunicazione da presentare agli uffici comunali, così che gli stessi possano predisporre preventivi avvisi pubblici e fare apporre l'apposita segnaletica mobile.

Aprile 2023



Pur essendo di pubblica consultazione, rimarchiamo che la proprietà intellettuale della scheda a cui stai accedendo è del relativo autore e del «Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane» (T.P.). Tutte le schede dei brani realizzate all'interno della presente iniziativa, promossa dal T.P., sono distribuite con Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale. Chiunque volesse riportare la scheda in modo totale o parziale in qualsivoglia pubblicazione, sito Internet o altro supporto divulgativo, dovrà chiedere espressamente il permesso all'autore della presente scheda oppure alla Presidenza del T.P.